

Regalate e/o regalatevi....un libro!

A cura di **Paolo Coccia**

Sommario

Darwiniana

Evoluzione umana e Antropologia

Biologia e Zoologia

Etologia

Evoluzione e Filosofia

Origini della vita

Evoluzione e Scienza per i più piccoli

Altre pubblicazioni

Ristampe

Annunci in cantiere, prossime pubblicazioni, anticipazioni

Darwiniana

Alfonso Lucifredi

A cosa pensava Darwin?

Piccole storie di grandi naturalisti



MICROSCOPI

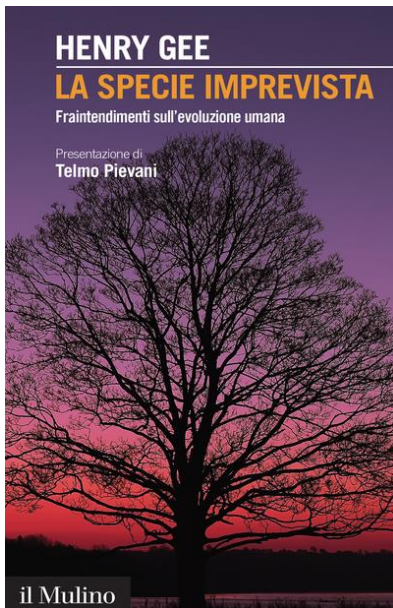


HOEPLI

Lucifredi A.. A cosa pensava Darwin? Piccole storie di grandi naturalisti, p. 164, Hoepli

A cosa pensava Charles Darwin quando, ormai anziano, passeggiava nei boschi che circondano la sua casa in campagna? E qual era il sogno di Konrad Lorenz, prima di voler diventare un'oca? Perché Jane Goodall si è ritrovata all'improvviso nel cuore dell'Africa a studiare gli scimpanzé? E cosa ha spinto David Attenborough sulla cima del monte Roraima, nel cuore dell'Amazzonia? Il libro è una raccolta di brevi biografie di alcuni tra i più grandi naturalisti degli ultimi due secoli: un capitolo per ciascun protagonista, di cui vengono narrati pregi e difetti, vicissitudini e successi. Di storia in storia, si indaga cosa abbia spinto questi grandi ricercatori a dedicare la loro vita allo studio della natura, fronteggiando difficoltà di ogni genere per riuscire nell'impresa.

Evoluzione umana e Antropologia

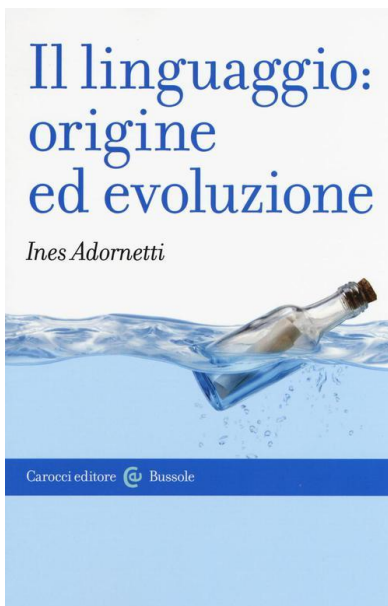


Gee H.. La specie imprevista. Fraintendimenti sull'evoluzione umana, p. 301, Il Mulino

L'idea dell'anello mancante, capace di rivelare qualcosa di quel misterioso passaggio in cui smettemmo di essere animali per diventare umani, affascina da sempre il nostro immaginario. Ma si tratta di un pregiudizio. Il libro mostra come il ramificato percorso evolutivo che si è realizzato fosse soltanto uno dei molti possibili, debitore molto più del caso che di un processo orientato ad affermare l'eccezionalità della nostra specie. Dall'essere bipedi alla crescita del cervello, dal linguaggio alla capacità di provare sentimenti, nessuna di queste qualità è prerogativa esclusiva dell'uomo. La chiave non sta

dunque in ciò che ci separa, ma semmai in quello che ci unisce al resto della natura. Presentazione di Telmo Pievani.

<https://www.mulino.it/isbn/9788815263377>



Adornetti I.. Il linguaggio. Origine ed evoluzione, p. 123, Carocci

Lo studio dell'origine e dell'evoluzione del linguaggio potrebbe definirsi, provocatoriamente, il problema più difficile della scienza. Homo sapiens è l'unica specie ad aver sviluppato la parola? Che cosa sappiamo della comunicazione dei nostri parenti ancestrali? Che cosa ci dicono gli studi sugli animali non umani a noi più prossimi? Nel rispondere a queste domande, il volume - in un'ottica di stampo evuzionistico - offre un'introduzione all'analisi dell'origine del linguaggio a partire da un'attenta discussione dei modelli teorici e delle evidenze empiriche provenienti da numerose discipline, tra cui l'etologia, le neuroscienze, la

paleoantropologia, la primatologia, la psicologia cognitiva.

http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843080540



Coppens Y.. L'uomo preistorico in frammenti, p. 215, Jaca Book

Conosciuto a livello internazionale come scopritore di fossili umani che hanno contribuito a far progredire enormemente la paleoantropologia, come quello di "Lucy", "Australopithecus afarensis" rinvenuto in Africa orientale nel 1974, Yves Coppens è anche un abile, brillante prefatore e conferenziere. Questo libro raccoglie e organizza in un vero e proprio trattato i suoi "frammenti". "I 'frammenti' - scrive lo stesso Coppens - sono stati accuratamente scelti e organizzati in temi legati agli uomini fossili di cui mi sono sempre occupato,

che ho spesso cercato, a volte trovato, e ai prodotti artigianali o artistici (o entrambi) del loro ingegno; è un vero libro di paleoantropologia e di preistoria che fa una panoramica degli argomenti di cui queste discipline si occupano. Al di là dei fatti sempre citati e spesso illustrati, spero che il lettore, e soprattutto il giovane lettore, trovi in questi testi la passione della ricerca, la rilevanza dei risultati e l'eleganza delle dimostrazioni, in altre parole quello spirito scientifico che mi ha sedotto, che ho vissuto e che tutt'ora continuo a vivere".

Valerio Calzolaio
Telmo Pievani
Libertà di migrare
Perché ci spostiamo da sempre ed è bene così



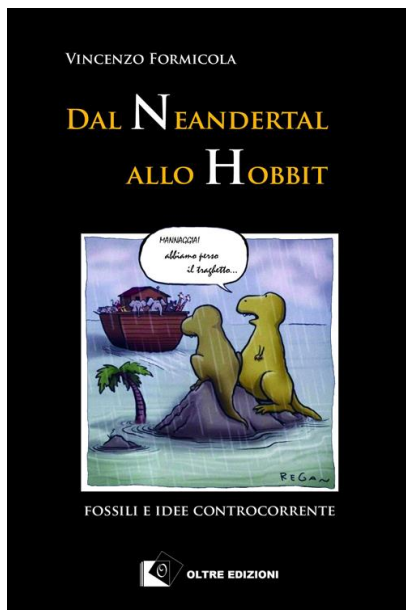
Le popolazioni umane migrano da milioni di anni, per necessità o per scelta. È così che siamo evoluti. *Homo sapiens* ha conquistato la libertà di migrare e il diritto di restare: no alle migrazioni forzate.

Calzolaio V., Pievani T.. Libertà di migrare. Perché ci spostiamo da sempre ed è bene così, p. 133, Einaudi

Le specie umane migrano da almeno due milioni di anni: lo hanno fatto prima in Africa, poi ovunque e il risultato è che il quadro delle popolazioni umane si è arricchito: fughe, ondate, convivenze, selezione naturale, sovrapposizione tra flussi successivi, forse conflitti tra diverse specie umane, fino a Homo Sapiens. Il cervello è cresciuto e con esso la flessibilità adattativa e la capacità migratoria. Gli esseri umani sono evoluti anche grazie alle migrazioni: questa è una delle ragioni per cui garantire la libertà di migrare, soprattutto nel momento in cui i cambiamenti climatici,

oltre che le emergenze politiche, sociali ed economiche, provocano flussi forzati. Il che significa pure, ovviamente, che va tutelato il diritto di restare nel proprio Paese.

<http://www.einaudi.it/libri/libro/valerio-calzolaio-telmo-pievani/libert-di-migrare/978880622954>



Formicola V.. Dal Neandertal allo Hobbit. Fossili e idee controcorrente, p. 160, Oltre Edizioni

La ricostruzione della storia evolutiva dell'Uomo è un tema in continua evoluzione, per usare un gioco di parole, come si evince dai mutamenti degli scenari interpretativi che talora conseguono alla scoperta di nuovi fossili. Il libro è dedicato a quei ritrovamenti che nella storia della ricerca paleoantropologica hanno costituito una sorta di "pietre miliari", fossili cioè che, per i messaggi di cui erano portatori e per lo sconvolgimento di idee consolidate e largamente condivise che essi comportavano, non hanno trovato facile accoglienza nell'ambiente scientifico. Fossili

"controcorrente", quindi, ma anche idee "controcorrente" sostenute da uomini che con le loro intuizioni e la loro caparbia determinazione hanno segnato la storia della disciplina. Nei vari capitoli il lettore troverà delineato, in forma divulgativa e seguendo una traccia storica, il contesto scientifico e culturale nel quale i diversi fossili sono venuti alla luce, le difficoltà che questi hanno incontrato prima di ottenere il giusto riconoscimento mentre, nella parte conclusiva, verrà proposta una sintesi sullo stato delle conoscenze attuali. Partendo dalla scoperta dell'uomo di Neandertal per finire con...

http://www.oltre.it/biblioteca/store/comersus_viewItem.asp?idProduct=3092



Marchi D., Barigozzi A.. Il mistero di *Homo naledi*, p. 165, Mondadori

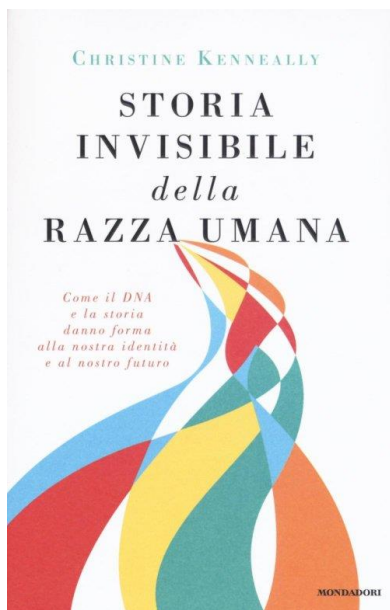
Il 13 settembre 2013 due speleologi sudafricani scesi nel vasto sistema di gallerie di Rising Star, nei dintorni di Johannesburg, individuarono casualmente una "camera segreta", colma di ossa fossili. Sarebbero poi risultate essere circa 1550. È così, in modo del tutto imprevedibile, che avviene la scoperta più rivoluzionaria e misteriosa sull'origine dell'uomo, quella di *Homo naledi* ("stella" in lingua locale sotho), una nuova specie ominine dalle caratteristiche uniche.

Dall'eccezionale ritrovamento prende il via un'entusiasmante avventura scientifica e umana,

che apre scenari inediti sulla nostra storia più antica e ci spinge a guardare con occhi diversi anche il presente. A raccontarla è uno dei suoi protagonisti, Damiano Marchi, paleoantropologo dell'università di Pisa, l'unico studioso

italiano chiamato a partecipare al workshop scientifico internazionale su *Homo naledi*. Esperto nello studio degli arti inferiori e dell'evoluzione della locomozione, Marchi, insieme ad alcuni tra i più brillanti paleoantropologi del mondo, ha analizzato i fossili rinvenuti a Rising Star, tracciando ipotesi estremamente precise e sorprendenti sulle abitudini e il comportamento di questo nostro remoto predecessore....

<https://www.unipi.it/index.php/news/item/7798-il-mistero-di-homo-naledi-chi-era-e-come-viveva-il-nostro-lontano-cugino-africano>



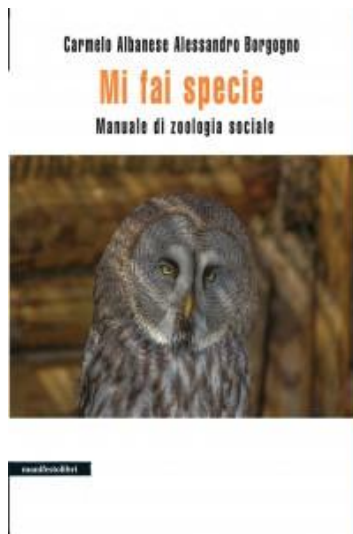
Kenneally C.. Storia invisibile della razza umana, p. 408, Mondadori

Miliardi di dati personali immagazzinati nel cuore di granito delle Montagne Rocciose, archivi polverosi contenenti i registri dei deportati nelle prigioni della Tasmania, un laboratorio di Oxford che segue le tracce delle popolazioni dell'antica Britannia, moderne società private che custodiscono in immense banche dati il DNA di milioni di individui e nuovi detective della genetica in grado di documentare un'ascendenza diretta con Gengis Khan... Come si conserva il passato dell'umanità? Quale ruolo svolgono i cromosomi dell'uomo di Neanderthal nel nostro corredo genetico attuale? In che modo

l'eredità biologica e culturale caratterizza la nostra specie? Attingendo a ricerche all'avanguardia nel campo della genetica, Christine Kenneally, pluripremiata giornalista australiana, in "Storia invisibile della razza umana" risponde a queste e ad altre domande, le stesse che da sempre gli uomini si pongono riguardo alle proprie origini, come del resto testimoniano le innumerevoli genealogie dell'Antico Testamento, le ossessioni dinastiche delle famiglie reali e, più di recente, il crescente interesse per la genealogia reso possibile dai progressi nella decodificazione del genoma.....

<http://www.librimondadori.it/libri/storia-invisibile-della-razza-umana-christine-kenneally>

Biologia e Zoologia

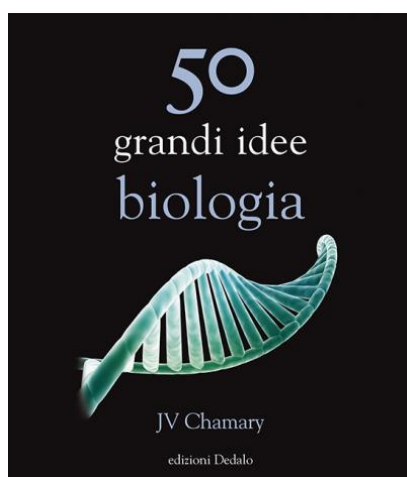


Albanese C., Borgogno A.. Mi fai specie. Manuale di zoologia sociale, p. 126, Manifestolibri

Un libro con un messaggio serio può nascere per gioco? Immaginate un uomo davanti alla schermata di un famoso social network blu che improvvisamente ha un'intuizione: parlare di animali è l'unico modo per parlare di futuro. La specie umana, se continua ad autocompiacersi, non ne ha. E inizia a digitare un elogio alla furbizia della lumaca nell'essersi incorporata la casa così da non doversi preoccupare né del mutuo né dell'IMU. Immaginate un altro uomo, un appassionato ricco di conoscenze e spirito scientifico, un Piero Angela

nel tempo libero, che gli risponde raccontando aneddoti sulla stranezza, la genialità e la bellezza dell'evoluzione. Nascono così, per scherzo, Sequoia Rossa e Nuvola Blu, alter ego di Carmelo Albanese e Alessandro Borgogno, che ci conducono alla scoperta del mondo animale. Il loro dialogo semiserio sopra i massimi sistemi zoologici non è altro che un modo per spiegare che l'essere umano è solo una specie tra le altre. E se non ci credete, provate a chiederlo ai dinosauri.

http://www.manifestolibri.it/shopnew/product.php?id_product=719



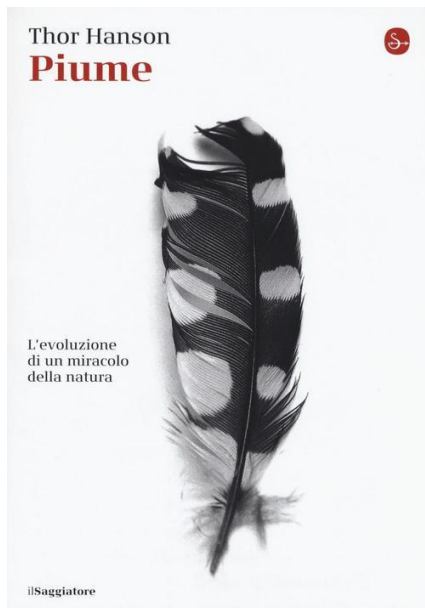
Chamary J.V.. 50 grandi idee biologia, p. 208, Dedalo

Cos'è la vita? Se cercate in un dizionario, noterete che le definizioni si mordono per così dire la coda, ricorrendo a espressioni come "esseri viventi", "organismi", "animali e vegetali". La scienza della vita, secondo J.V. Chamary, è "scienza di eccezioni", ed è per questo che è così difficile definire in maniera calzante cosa sia. Forse, allora, la soluzione ideale è descrivere i processi biologici fondamentali condivisi da tutte le forme di vita del pianeta (e

chissà, forse anche da quelle del resto del cosmo), scegliendo come filo conduttore l'unica legge della biologia: l'evoluzione. Partendo dall'origine della vita, il libro descrive fenomeni biologici di complessità crescente, guidandoci in un percorso che va dalle unità elementari (i geni e le cellule) agli organismi multicellulari più complessi e si conclude con le popolazioni e la loro interazione

con l'ambiente. La fine della storia, in realtà, è ancora da scrivere. L'ultimo capitolo del libro, dedicato alla biologia di sintesi, apre una porta sul futuro della biologia e della vita stessa. Homo sapiens si sta dimostrando l'unica specie capace di creare la vita da zero. Forse la risposta alla domanda iniziale non è più così lontana...

<http://www.edizionidedalo.it/50grandi-idee-biologia.html>



Hanson T.. Piume. L'evoluzione di un miracolo della natura, p. 450, Il saggiatore

Dorate con striature vermiglie, gialle come il sole d'estate, verdi come gli smeraldi sul turbante di un sultano: infinitamente colorate, perfette nella loro straordinaria complessità, le piume hanno conosciuto nel tempo, a partire da una base comune, un'evoluzione che non smette di suscitare meraviglia in chi ne osservi il miracolo ingegneristico. Il loro interesse, però, non si esaurisce nelle sorprese dell'evoluzione: di piume e penne abbiamo ornato i nostri vestiti fin dall'alba della storia, e piume e penne riaffiorano di continuo nei miti e nelle cosmogonie, nei simboli, nelle

leggende di ogni popolo. Se c'è, infatti, nell'equilibrio aerodinamico delle piume un mistero "tecnologico" che continua a interrogare gli scienziati, è la loro leggerezza, la loro aerea inafferrabilità ad averle impresse così saldamente nell'immaginario collettivo, che ne ha fatto emblemi persistenti di libertà. Mosso da una passione che ricorda i grandi naturalisti dell'Ottocento, Thor Hanson intreccia paleontologia, ornitologia, storia e ingegneria per raccontare le piume, la loro evoluzione naturale e il loro utilizzo da parte degli uomini: dalle feste danzanti degli uccelli del paradiso all'eleganza degli svassi, dalle colonie di aironi bianchi ai maestosi, misteriosi.....



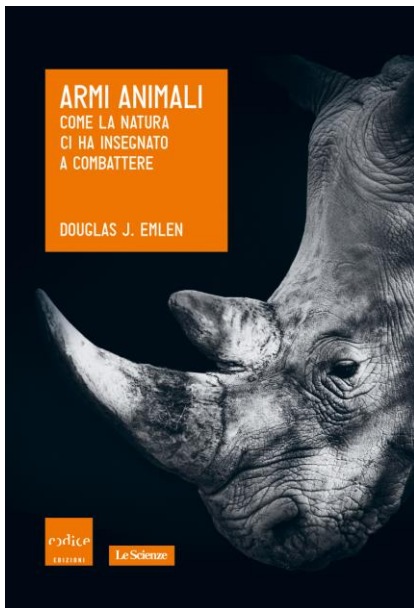
Schilthuis M.. Organi sessuali, evoluzione e biodiversità, p. 324, Bollati Boringhieri

La vita sessuale di insetti, uccelli e animali di ogni tipo può essere davvero strana. Ma ancora più bizzarri e contorti possono essere gli organi genitali. Ed è logico che sia così: se la selezione naturale cesella nel tempo le forme della vita per adattarle all'ambiente e la selezione sessuale crea ornamenti spettacolari nei maschi, continuamente in competizione tra loro per l'accesso alle femmine, perché mai l'organo che si trova proprio sulla linea del fuoco, quello che in definitiva fa il "lavoro sporco", dovrebbe essere immune da questa logica? Questo libro quindi non parla di sesso, parla della

morfologia dell'organo deputato a fare la cosa in assoluto più importante per la vita: generare figli, propagare la specie. L'organo in questione risulta essere estremamente variabile e irriducibilmente unico per ciascuna specie, trovandosi a giocare un ruolo ben più complesso che quello di depositare semplicemente quel che serve, dove serve, quando serve. Menno Schilthuis ci conduce, scanzonato e irriverente, nei dettagli anatomici e fisiologici di questo peep show darwiniano, che per un comprensibile tabù è diventato oggetto di studi scientifici accurati solo di recente.

<http://www.bollatiboringhieri.it/scheda.php?codice=9788833927527>

Etologia



Emlen D.J.. Armi animali. Come la natura ci ha insegnato a combattere, p. 283, Codice

Douglas Emlen ha studiato sul campo e per anni l'evoluzione dei più curiosi esempi di armi di difesa e attacco nel mondo animale: pesci con la bocca più grande del loro stesso corpo e insetti con la testa così piena di muscoli da non aver spazio per gli occhi. E poi termiti, scarabei rinoceronti, elefanti, alci, scorpioni, granchi, trichechi e molti altri ancora. In "Armi animali" Emlen analizza questi processi evolutivi per tracciare un interessante parallelo tra le armi animali e quelle adattate e usate dall'uomo per sviluppare i suoi arsenali e le sue tecniche militari nel corso della storia: dalle

armature alle strategie di mimetizzazione, dalle fortezze all'evoluzione delle armi da fuoco. Un racconto arricchito da molti aneddoti e illustrazioni.

<http://www.codicedizioni.it/libri/armi-animali/>

Evoluzione e Filosofia



Bacelli V.. Evoluzione e vita in Schopenhauer e Bergson, p. 156, Aletti

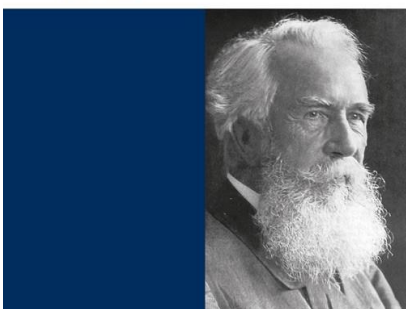
La vita: un buco nero al centro dell'indagine scientifica e filosofica che fin dall'alba dei tempi attanaglia l'uomo. Da dove veniamo? Una domanda classica, con una duplice risposta: quella evoluzionistica e quella creazionistica. Ma serve per forza un Dio per comprendere la nostra esistenza? Siamo proprio sicuri che la filosofia non possa intrecciarsi con l'indagine scientifica a opera, per esempio, di Charles Darwin? Valentina Baccelli compie un'indagine attraverso la quale il padre dell'evoluzionismo, il Copernico dell'Ottocento, non

risulta completo e speculato a tutto tondo senza due figure che apparentemente poco hanno a che fare col mondo della scienza: Bergson e Schopenhauer. Quello che viene offerta è un'indagine profonda del pensiero degli autori e un nuovo modo di intendere il concetto di vita, attraverso un'unione fra le scienze e la filosofia.

<http://www.aletteditore.it/saggistica/2016/baccelli.html>

Ernst Haeckel
Forme in evoluzione
Morfologia del vivente e psicologia cellulare
a cura di Valeria Maggiore

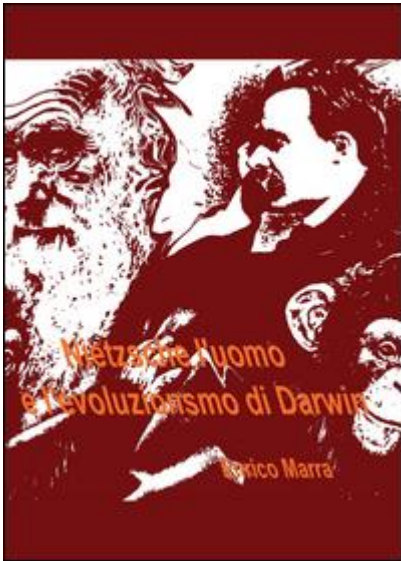
MIMESIS FILOSOFIA/SCIENZA



Haeckel E.. Forme in evoluzione. Morfologia del vivente e psicologia cellulare, p. 121, Mimesis

Ernst Haeckel, scienziato per professione e artista per passione, mise l'arte a disposizione delle ricerche morfologiche, proponendo una scienza unitaria del vivente, in grado di comprendere l'organismo nella sua totalità funzionale ed estetica. Nei tre saggi qui raccolti egli indaga la forma esteriore dei viventi, cogliendo in essa l'indicazione di una vita interiore, una vis plastica che anima la natura in ogni sua manifestazione, dà impulso alla differenziazione funzionale e sancisce la continuità fra organico e inorganico. Espressioni come "vita dei

cristalli" e "anima cellulare" appaiono qui prive di contraddizione e la natura, creatrice inconscia di forme, diviene essa stessa un'opera d'arte. Nel pensiero haeckeliano si può perciò riconoscere un modello da seguire in un'epoca, come la nostra, in cui le più importanti conquiste culturali dell'umanità, l'arte e la scienza, sono spesso contrapposte nello studio del medesimo libro, quello della natura. <http://mimesisedizioni.it/forme-in-evoluzione.html>



Marra E.. Nietzsche l'uomo e l'evoluzionismo di Darwin, p. 230, Youcanprint

"I miei neuroni fanno spremute di sinapsi e le servono sul banco dell'ipofisi, il mio cervello è un'ernia che fuoriesce dalla bocca, come tessuto vocale flessibile a seconda delle urla e del silenzio. La mia guerra interiore non è mai finita, quello che una volta era l'amore; divenne la guerra dei secoli; quello che una volta era guerra: divenne tranquillità e silenzio in rovina sulla mia carne. La mia storia da grande avventuriere, è come erbaccia estirpata nelle mura ciclopiche. Era l'inizio di questa grande tragedia che io chiamo la mia vita. L'intelligenza ha

occhi luminosi e braccia forti per la conquista. Non siamo fatti per la pace, io; sono per l'invasione del mare con mille navi che seguono dalla terra con sguardo arcigno. Voi umani siete per me; i peggiori animali con i quali ho dovuto relazionarmi in questa stronzata che voi 'chiamate vita'".

<http://www.youcanprint.it/youcanprint-libreria/narrativa/nietzsche-luomo-e-levoluzionismo-di-darwin.html>

Origini della vita



Balbi A.. Dove sono tutti quanti? Un viaggio tra stelle e pianeti alla ricerca della vita, p. 229, Rizzoli

"Siamo soli nell'universo?" è una domanda che lascia un senso di vertigine a chiunque. Amedeo Balbi, nato all'alba degli anni '70, se la pone fin da quando era bambino. All'epoca erano tanti gli stimoli che potevano suscitare questo genere di curiosità in una mente giovane ed entusiasta: il ricordo recente della corsa allo spazio culminata con lo sbarco sulla Luna nel 1969, ma anche la serie Spazio 1999 del '76, Guerre stellari del '77, Goldrake del '78.... Oggi, a distanza di quarant'anni, Balbi è un astrofisico e, quando ammira il cielo stellato con stupore immutato,

si pone sempre la medesima domanda. Che cosa potrebbe dire a quel ragazzino degli anni '70 per non deluderlo? Non c'è ancora una risposta definitiva: sì o no. Però, la scienza ha fatto formidabili balzi in avanti e oggi abbiamo molti elementi nuovi per orientarci in quel luogo pieno di mistero e meraviglia che è l'universo. Questo libro è un volo emozionante, con qualche deviazione tra filosofia e storia della scienza, alla scoperta di queste ultime acquisizioni: fra le altre cose, Balbi ci dà un'idea realistica - e da far scoppiare la testa! - delle distanze siderali, ci spiega in quali particolari condizioni possa fiorire la vita (magari finora non l'abbiamo cercata al posto giusto!) e ci elettrizza facendoci seguire le sonde nello spazio e rivelandoci l'esistenza di un numero incommensurabile di pianeti extrasolari.

http://www.amedeobalbi.it/?page_id=436



il Mulino

Farsi un'idea

Ernesto Di Mauro
Raffaele Saladino

Dal Big Bang alla cellula madre

L'origine della vita

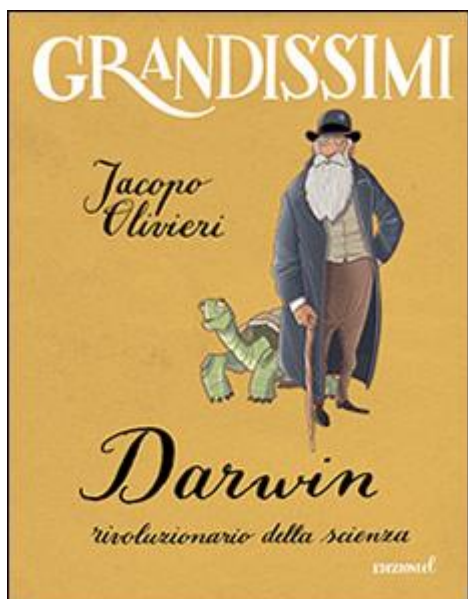


Di Mauro E., Saladino R.. Dal Big Bang alla cellula madre. L'origine della vita, p. 122, Il Mulino

Quando e dove è iniziata la vita? E a cosa somigliavano le prime forme di vita? Interrogativi che l'uomo si pone da sempre, per i quali, pur in mancanza di risposte definitive, si possono avanzare alcune ipotesi. Come quella che colloca l'origine della vita intorno a 3,8 miliardi di anni fa, in un contesto riconducibile a uno di questi ambienti: brodo primordiale, campi geotermali, siti di impatto meteoritico. Certo è che le tessere del più grande e affascinante dei puzzle restano RNA, amminoacidi, protogeni, protocellule.

<https://www.mulino.it/isbn/9788815263780>

Evoluzione e Scienza per i più piccoli



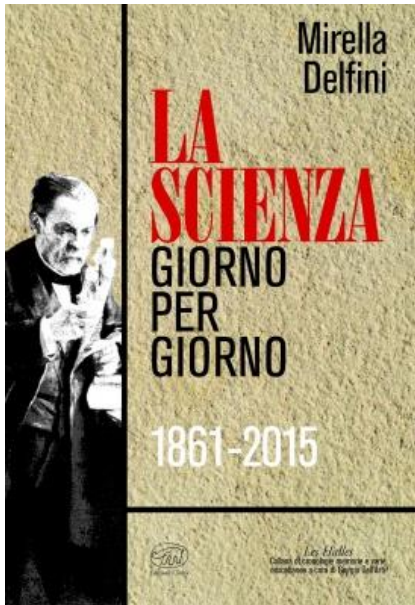
Olivieri J.. Darwin, rivoluzionario della scienza, p. 74, EL

Il volume racconta un "grandissimo", con la voce di un autore e la mano di un illustratore. Le ultime pagine del volume offrono una brevissima appendice con i luoghi o le opere legati al personaggio e sopravvissuti fino a noi: in questo modo, se e quando vorrà, il lettore potrà ripercorrere le tracce del suo beniamino, scoprendolo ancora più vicino. Perché a essere grandissimi si comincia da piccoli! In questo volume Darwin: il naturalista che da giovane fece il giro del mondo e che indagò sulle leggi della vita, per fare una scoperta che sconvolse il

mondo scientifico... e non solo quello. Età di lettura: da 7 anni.

<http://www.edizioniel.com/DB/scheda.asp?idl=4325>

Altre pubblicazioni

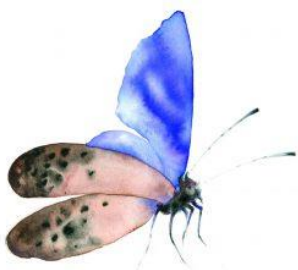


Delfini M.. La scienza giorno per giorno (1861-2015), p. 180, Edizioni Clichy

Dal giorno dell'Unità d'Italia fino alla notte di Natale del 2015, l'elenco completo dei momenti nei quali il pensiero scientifico dell'uomo ha permesso all'umanità di progredire, di rendere la propria vita diversa. Tutto spiegato con precisione scientifica e ricchezza di dati ma anche con la semplicità della divulgazione intelligente. Un libro che insegna senza annoiare, che racconta la nostra storia da un punto di vista inconsueto, che regala insieme distrazione e saggezza. Mirella Delfini, tra le più note e amate divulgatrici scientifiche, conduce per mano i giovani e i meno giovani sul lungo percorso che va dal Big

Bang fino a oggi, arrivando a una conclusione: l'essere umano non è sapiens sapiens, ma stupidus stupidus. Una cronologia completa e appassionante sul progresso umano. Un libro di storia, un saggio scientifico, un inconsueto, divertente, inclassificabile libro reference.

http://www.edizioniclichy.it/index.php?file=scheda_libro&id_publicazione=273



Belpoliti M.. La strategia della farfalla, p. 137, Guanda

Se tre milioni di anni fa un'astronave di scienziati alieni fosse atterrata sul nostro Pianeta per saggiare le forme di vita presenti, avrebbe potuto osservare da vicino le operose api, termiti e formiche, concludendo che nei millenni seguenti questi insetti sarebbero diventati i dominatori della superficie terrestre. Così non è stato, l'uomo si è evoluto diventando il padrone della Terra e insieme il suo possibile distruttore. Ma gli insetti sono ancora qui e molto verosimilmente, come affermano diversi studiosi, saranno loro a dominare dopo l'estinzione del genere umano. Questo volume esplora il mondo degli insetti raccontando, attraverso gli studi

degli entomologi e le pagine degli scrittori, i loro costumi alimentari e sessuali,

le loro attività principali, tenendo ben presente in che modo differiscono o somigliano all'uomo stesso. Dopo averlo letto scopriremo il linguaggio segreto delle api e il loro modo "plastico" di odorare; perché le coccinelle hanno i punti; la metamorfosi delle farfalle e il motivo per cui la loro vita è così breve. E poi ancora conosceremo meglio scarabei, lucciole, vespe e tanti altri piccoli animali intorno a noi. Un viaggio in un universo che ci circonda e di cui raramente ci accorgiamo.

<http://www.guanda.it/libri/marco-belpoliti-la-strategia-della-farfalla-9788823514126/>



Wilson E.O.. Metà della Terra. Salvare il futuro della vita, p. 243, Codice

Sull'impatto dell'uomo sulla natura, che ormai sta creando danni incalcolabili alla biosfera, sono state ipotizzate centinaia di misure, che si sono però rivelate blande e inefficaci e che mai hanno portato risultati concreti. Stanco di assistere a questi fallimenti, il Premio Pulitzer Edward Wilson biologo da sempre interessato al rapporto tra l'uomo, l'ambiente e le altre specie animali - propone una soluzione radicale, proporzionale alla gravità del problema che abbiamo di fronte: destinare metà del pianeta a noi e metà a un'immensa e inviolabile riserva naturale per milioni di specie animali e

vegetali. Non è utopia ma un sogno che il progresso umano può realizzare, scrive Wilson, che dedica buona parte del libro a spiegare cosa fare e soprattutto dove farlo: dalle alture della Mongolia al Congo, dall'amazzonia alla Papua Nuova Guinea.

<http://www.codicedizioni.it/libri/meta-della-terra/>



Redi C.A., Monti M.. Storia di una cellula fantastica. Scienza, cultura e natura dell'uovo, p. 224, Sironi

Nei secoli se n'è detto e scritto molto. Nelle sue diverse forme, è stato dipinto, scolpito, cotto e congelato; ma anche rotto, tagliato, dissezionato, analizzato e mangiato. Di cosa stiamo parlando? Ma dell'uovo, naturalmente. Una cellula fantastica, che sta alle origini di quasi tutti gli organismi viventi, dagli animali alle piante a noi stessi. Tutti veniamo da un uovo, ab ovo si usa infatti per dire: dal principio. Ma quanto conosciamo davvero questa cellula e le innumerevoli valenze che assume nei più disparati ambiti della nostra realtà? Da sempre

l'uovo ha suscitato curiosità e desiderio di scoperta, ispirando scienziati e artisti di ogni epoca: in tutte le culture è simbolo di creazione e di rinascita, di gioia e di rinnovamento. Ma è nella scienza che la cellula uovo risveglia il massimo interesse: staminale per eccellenza, contribuisce alla trasmissione del DNA da una generazione all'altra, vero e proprio veicolo di vita. In questo libro, gli Autori uniscono al rigore e alla competenza tipica degli scienziati, la curiosità e la fascinazione per quello che è stato e continua a essere il loro oggetto di studi. Accanto alla pura biologia, allora, il racconto si allarga a molti ambiti e discipline in cui l'uovo e le sue rappresentazioni hanno rilievo: dalla cosmogonia alla cucina, dall'alchimia all'arte figurativa, dalla geometria alla biopolitica e molto altro. Scienza, cultura e natura dell'uovo si fondono così in un'unica trattazione estremamente "gustosa" e stimolante.

http://www.sironieditore.it/libri/libri.php?ID_libro=978-88-518-0266-0&ID_collana=g



Villa M.L.. La scienza sa di non sapere. Per questo funziona, p. 139, Guerini e Associati

La scienza e le sue applicazioni tecnologiche permeano la vita quotidiana, entrano nelle città e nelle case e invadono il dibattito pubblico. Pochi sono però preparati a comprenderne il modo di operare, perché la divulgazione privilegia la semplice illustrazione dei fatti, a discapito dei principi generali che danno senso ai fatti stessi. La scienza si fonda sull'evidenza, ma è la decisione della comunità scientifica a stabilire se questa evidenza è sufficiente per fare accettare una nuova ipotesi e una nuova scoperta. Il consenso, codificato

dalla revisione dei pari (peer review), conferisce alle conoscenze scientifiche un'autorità che trascende quella dei singoli scienziati. Pur non avendo certezze assolute, la scienza è il mezzo più potente di cui l'uomo dispone per discernere tra fatti e fantasie, tra razionale e irrazionale. Familiarizzare tutti con i criteri di accreditamento dell'evidenza scientifica è un compito urgente: gli scienziati non possono semplicemente spiegare quello che conoscono, ma devono dire come lo conoscono, in modo che diventi chiaro che la fiducia nella scienza non è cieca ma è basata sulla valutazione critica delle prove. Se questa consapevolezza non è sufficientemente diffusa, il dialogo con il pubblico si trasforma in uno sterile scontro che alimenta polemiche devastanti, come quelle recenti sull'uso dei vaccini o sui rischi del riscaldamento globale.

<http://guerini.it/index.php/la-scienza-sa-di-non-sapere.html>



Pasotti Jacopo, La scienza in valigia, Codice Edizioni, p. 205

Dai consigli sul jet lag all'origine delle piogge monsoniche. Dai viaggi possibili a quelli che non potrete mai fare.

Dal volo degli aeroplani a quello delle stelle artiche.

Dai consigli per i viaggiatori solitari a quelli per chi preferisce gettarsi nella mischia di una megalopoli.

Jacopo Pasotti prepara le valigie e le riempie di tutto ciò che manca in una guida turistica per chi ha sete di scienza: curiosità, miti da sfatare, la pianificazione, la preparazione e lo svolgimento del viaggio, senza trascurare il ritorno a casa. Perché il tramonto ai

tropici è un'illusione?

Perché le rotte degli aerei sulle mappe sono disegnate curve? Infine, è proprio vero che viaggiare rende felici?

Un libro per incuriosirsi prima di un viaggio avventuroso e in cui per ogni tipo di destinazione - che sia il deserto del Sahara, una sperduta isola tropicale, l'Artico o una megalopoli - saprete già cosa vi è utile mettere in valigia.

Ristampe

Young J.Z.. **La scienza dell'uomo. Biologia, evoluzione e cultura**, Bollati Boringhieri

Ceci C., **Emma Wedgwood Darwin. Ritratto di una vita, evoluzione di un'epoca**, Sironi

Gould Stephen J., **Quando i cavalli avevano le dita. Misteri e stranezze della natura**, Feltrinelli

Thomson D'Arcy W., **Crescita e forma. La geometria della natura**, Bollati Boringhieri

Gould Stephen J., **Il pollice del panda**, Il Saggiatore

Darwin Charles, **Autobiografia (1809-1882)**, Einaudi

Prossime pubblicazioni, annunci in cantiere, anticipazioni.

Benni Stefano, **Dieci teorie sull'estinzione dei Dinosauri e 25 animali fantastici**, Gallucci Ed., illustrazioni di Altan

Mesler Bill, Cleaves H. James, **Breve storia della creazione**, Bollati Boringhieri

Dalla Pozza Carlo, Negro Antonio, **Come distinguere scienza e non-scienza**, Carocci

Fo Dario, **Darwin. Dalla scimmia sapiens al pesce volante**, Chiarelettere

Parker Steve, **Evoluzione. La storia completa**, Atlante

Pievani Telmo, **Homo sapiens. Il cammino dell'umanità**, Libreria Geografica

Boncinelli Edoardo, **La vita e i suoi misteri**, Mondadori Electa

Cattaneo Elena, **Ogni giorno**, Mondadori

Remuzzi Giuseppe, **Siamo geni. Uno straordinario viaggio nel corpo umano in 20 brevi lezioni**, Sperling & Kupfer

De Waal Frans, **Siamo così intelligenti da capire l'intelligenza**, Cortina Raffaello

Percorsi evolutivi. Lezioni di filosofia della biologia, Franco Angeli

Cavalli Sforza Luigi L., **L'evoluzione della cultura**, Codice